

***RELAZIONE
SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI ED IL PERMANERE DEGLI
EQUILIBRI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016***

(art. 193 T.U.E.L. n. 267/2000)

Martellago, luglio 2016

Introduzione

Il T.U.E.L. n. 267/2000 ha voluto dettare una disciplina intesa ad evitare la formazione di disavanzi di amministrazione, prevedendo precise procedure con l'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" così come modificato dal D.Lvo n. 16/2014. In particolare è stata fissata nel 31 luglio di ciascun anno il termine ultimo per l'approvazione da parte del Consiglio comunale della deliberazione finalizzata alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n° 62 del 21.12.2015, è stato adeguato alle nuove norme introdotte dal D. L.vo n. 118/2011 che disciplina la contabilità armonizzata. L'attuale contenuto prevede:

CAPO IV GESTIONE DEL BILANCIO

Art. 18 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Il Consiglio Comunale provvede alla verifica degli equilibri di bilancio complessivi entro il 31 luglio.
2. Qualora rilevi una situazione di squilibrio, adotta le misure di riequilibrio secondo le procedure di cui all'art. 193 TUEL.
3. Se si manifesta una situazione di squilibrio in una scadenza diversa da quella di cui sopra, l'ente provvede tempestivamente ad adottare le misure per ripristinare gli equilibri complessivi di bilancio.
4. Il riconoscimento di debiti derivante da sentenza esecutiva di cui alla lettera a) dell'art. 193 TUEL può avvenire in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 19 - Assestamento di bilancio

Il Consiglio Comunale, mediante la variazione di assestamento generale, entro il 31 luglio di ciascun anno, attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Inoltre nel T.U.E.L. n. 267/2000 all'art. 147-ter è stato introdotto l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi e nel regolamento di contabilità sono state fissate le modalità di effettuazione del controllo:

CAPO XII CONTROLLO STRATEGICO

Art. 67 - Modalità applicative

1. Nel regolamento dei controlli interni viene disciplinata la modalità di rilevazione e la finalità del controllo.
2. Il controllo strategico si concretizza attraverso la verifica dei contenuti del DUP, Documento Unico di Programmazione, in coerenza con le linee programmatiche di mandato.
3. L'unità di controllo è l'organismo, sotto la direzione del Segretario generale, preposto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi da effettuarsi in sede di aggiornamento del DUP ed in sede di verifica degli equilibri.
4. Con la Relazione della Giunta al Rendiconto sono rilevati gli eventuali scostamenti e la congruenza dei risultati rispetto agli obiettivi strategici prescelti e quanto previsto nel citato regolamento dei controlli interni.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 375 del 27.12.2010, ha approvato il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, dopo l'approvazione dei principi da parte del Consiglio comunale e che in particolare il Capo VII -Misurazione valutazione e trasparenza - disciplina il Ciclo della Performance e che con deliberazione n. 64 del 16/03/2016 la Giunta Comunale ha approvato l'organigramma del Comune e sono stati definiti gli ambiti di attività con la ripartizione in Settori e Servizi;

Rilevato in particolare che:

1) l'art. 38 regola il Ciclo della performance e recita: "Ai fini dell'attuazione dei principi generali fissati per la misurazione e la valutazione della performance il comune sviluppa le seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:

- impostazione dei piani o programmi o progetti di lavoro;
- definizione degli obiettivi strategici e dei correlati obiettivi operativi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e i rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- definizione dei procedimenti e loro pubblicità, anche in funzione dell'accesso ai Settori/Servizi ed agli atti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati raggiunti e redazione di una relazione finale sulla performance.";

2) l'art. 39 "Piano della performance" stabilisce quali siano i documenti e i contenuti del Ciclo della Performance e recita:

"Il Piano della Performance è lo strumento che regola il Ciclo della Performance. Lo stesso coincide con la Relazione previsionale e programmatica, con il Bilancio Pluriennale dell'ente e con il Piano Esecutivo di Gestione. Esso si conclude con la relazione finale sul ciclo della performance che viene approvata dalla Giunta comunale e confluisce nella Relazione della Giunta al rendiconto della gestione.

Il Piano ha lo scopo di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della performance in particolare nelle modalità di formulazione degli obiettivi strategici;
- la comprensibilità della rappresentazione del ciclo della performance che deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività e la missione istituzionale, le priorità dei programmi politici e le strategie dell'amministrazione, gli obiettivi e gli indicatori;
- l'attendibilità della rappresentazione della Performance ovvero la verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Spesa del personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 26.11.2014 è stato approvato, tra l'altro, il limite di spesa su base triennale come disposto dall'art. 3 comma 5 bis della Legge n. 114/2014, che di seguito si riporta:

CALCOLO DEL VALORE MEDIO DELLA SPESA DI PERSONALE RELATIVA AL TRIENNIO 2011-2013 E VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL TRIENNIO 2016/2018

a	b	c	d
SPESA anno 2011	SPESA anno 2012	SPESA anno 2013	MEDIA TRIENNALE 2011-2013 (a+b+c):3=
€ 2.870.399,99	€ 2.865.757,83	€ 2.846.664,34	€ 2.860.940,72

Le previsioni di bilancio nel triennio si concretizzano nelle seguenti risultanze, tenuto conto dell'accantonamento fittizio relativo alla quota di spesa del personale di Polizia Locale transitato nell'Unione dei comuni del Miranese.

SPESA anno 2016	SPESA anno 2017	SPESA anno 2018
2.799.981,09	2.811.736,07	2.811.821,07

Analisi finanziaria

Nelle tabelle che seguono sono contenuti i dati finanziari aggregati e corredati da un breve commento.

Dal loro esame si può senza dubbio affermare che permangono gli equilibri finanziari generali del bilancio così come preventivati nel bilancio di previsione 2016/2018 e che lo stato di attuazione dei programmi/attività risulta essere ad un soddisfacente stadio di attuazione.

La tabella dei parametri di riscontro delle situazioni di deficitarietà strutturale, allegata al conto di bilancio 2015, (parametri approvati con D.M. 18 febbraio 2013), rileva che non vi è alcun parametro negativo e pertanto la situazione generale non è strutturalmente deficitaria.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

C.2. Verifica grado di esecuzione del bilancio (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

L'attività finanziaria formalizzata ovvero la concretizzazione delle previsioni di bilancio e la sua esecuzione viene misurata dal rapporto fra le previsioni di bilancio e gli accertamenti/impegni di competenza.

Anno Corrente			%
Totale entrate	<u>accertamenti</u>	15.739.895,29	= 66,20
	previsioni definitive	23.775.427,62	
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	<u>accertamenti</u>	12.352.575,41	= 91,30
	previsioni definitive	13.529.866,54	
Entrate c/to capitale Titoli 4, 6 e 7	<u>accertamenti</u>	1.679.278,18	= 65,34
	previsioni definitive	2.570.190,96	
Totale spese	<u>impegni</u>	15.188.493,52	= 63,88
	previsioni definitive	23.775.427,62	

C.3. Verifica del grado di operatività del bilancio – competenza
(DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

L'indice esprime la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta.

	Anno corrente			%
Totale entrate	<u>riscossioni</u>	<u>5.280.206,05</u>	=	33,55
	accertamenti	15.739.895,29		
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	<u>riscossioni</u>	<u>4.219.799,88</u>	=	34,16
	accertamenti	12.352.575,41		
Entrate c/to capitale Titoli 4, 6 e 7	<u>riscossioni</u>	<u>312.305,68</u>	=	18,60
	accertamenti	1.679.278,18		
Totale spese	<u>pagamenti</u>	<u>5.926.848,54</u>	=	39,02
	impegni	15.188.493,52		

C.4. Verifica dei flussi di cassa (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività riferito a tutta l'attività finanziaria (residui più competenza); confrontando l'indice di entrata con quello della spesa si trova l'indicazione del grado di liquidità di cassa.

Anno corrente			%	
Totale entrate	<u>riscossioni R+C</u>	<u>7.207.970,41</u>	=	36,10
	accertamenti R+C	19.965.646,83		
Totale spese	<u>pagamenti R+C</u>	<u>7.883.541,19</u>	=	39,94
	impegni R+C	19.739.645,00		
Grado di liquidità di cassa				-3,84

C.6. Verifica grado di smaltimento dei residui (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, risulta il seguente:

	ENTRATE	a	b	% b/a
		RESIDUI STANZIATI IN BILANCIO	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	
Titolo I	Entrate di correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.777.079,35	867.215,55	48,80
Titolo II	Trasferimenti correnti	232.821,44	159.837,80	68,65
Titolo III	Entrate extratributarie	2.014.776,80	856.476,63	42,51
Titolo IV	Entrate in conto capitale	114.740,19	0,00	0,00
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Titolo VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	86.333,76	44.234,38	51,24
	Totale	4.225.751,54	1.927.764,36	45,62

	SPESE	a	b	% b/a
		RESIDUI STANZIATI IN BILANCIO	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	883.004,35	285.658,52	32,35
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.213,90	1.053,74	86,81
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	486.039,84	378.703,84	77,92
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	102.274,51	90.318,72	88,31
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	113.202,01	65.109,75	57,52
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154.318,14	64.175,21	41,59
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	291.835,29	279.556,47	95,79
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.779.581,74	317.064,90	17,82
Missione 11	Soccorso civile	14.310,54	1.277,49	8,93
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	506.899,70	339.383,89	66,95
Missione 13	Tutela della salute	7.600,28	4.284,70	56,38
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	9.599,05	8.937,39	93,11
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali locali	68.208,54	68.208,54	100,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	
Missione 50	Debito pubblico	0,00	0,00	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	
Missione 99	Servizi per conto terzi	133.063,59	52.959,49	39,80
	Totale	4.551.151,48	1.956.692,65	42,99

Il regolamento di contabilità vigente prevede quanto segue:

Art. 14 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

1. *Nel bilancio di previsione, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "fondo crediti dubbia esigibilità" deve essere iscritto un fondo il cui ammontare è determinato in base alle regole contenute nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.*
2. *La scelta della metodologia di calcolo e delle entrate da sottoporre a svalutazione è lasciata al libero e prudente apprezzamento del Responsabile del Servizio Finanziario, che darà motivazione delle scelte compiute all'interno della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario e della Relazione al rendiconto di gestione.*
3. *Al fine di determinare lo stanziamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità, e per le successive quantificazioni nel corso dell'esercizio ed in sede di rendiconto, i servizi comunali trasmettono con cadenza mensile i dati relativi agli accertamenti delle poste di bilancio da sottoporre ad accantonamento; nella fase iniziale i servizi comunicano i dati extra contabili per le entrate che in passato sono state gestite "per cassa".*
4. *Al termine dell'esercizio la somma stanziata costituisce economia di spesa e confluisce nel risultato di amministrazione quale accantonamento a garanzia della regolare esigibilità dei crediti iscritti in bilancio.*
5. *Fino a quando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta capiente, il Responsabile del servizio finanziario esprime parere contrario sugli atti che prevedano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.*

A seguito della verifica delle richieste di variazione al bilancio di previsione 2016/2018, sia per la parte competenza che residui, non è stato necessario apportare aggiustamenti allo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità nel triennio né rideterminare l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2015 destinato a finanziare il Fondo.

C.8. Verifica pareggio di bilancio (art 1 comma 712 L. 208/2015) (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

La legge di stabilità per l'anno 2016, n. 208 del 28.12.2015, ha sostanzialmente modificato gli obiettivi di finanza pubblica sostituendo di fatto il vecchio "Patto di Stabilità, al nuovo concetto di "Pareggio di Bilancio".

Anche quest'anno l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di perseguire, con tutti i mezzi a sua disposizione, le disposizioni di finanza pubblica posti da una legge dello Stato, anche se è parso, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione, difficoltoso avviare nuove spese in conto capitale stante la impossibilità di procedere all'assunzione di nuovi mutui passivi e di applicare l'avanzo di amministrazione, risorse non contemplate nel calcolo del pareggio di Bilancio. Un ente virtuoso come il Comune di Martellago con indebitamento quasi pari a zero risulta essere particolarmente penalizzato dalle attuali norme.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	320.422,95		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.081.013,88		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.503.484,06	10.500.673,03	10.779.638,88
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	882.456,87	1.049.128,81	949.128,81
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	6.996,07		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	875.460,80	1.049.128,81	949.128,81

E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.143.925,61	1.818.217,49	1.783.026,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.070.190,96	2.062.500,00	562.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.593.061,43	15.430.519,33	14.074.293,83
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.582.603,04	12.967.886,97	13.384.196,70
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	320.422,95		
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	216.075,73	379.867,64	417.805,44
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		

17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	13.686.950,26	12.588.019,33	12.966.391,26
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.497.947,21	2.842.500,00	562.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.051.013,88		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		256.053,40	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.292.907,69	2.842.500,00	562.500,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		16.979.857,95	15.430.519,33	13.528.891,26
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		14.640,31	-	545.402,57
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		14.640,31	-	545.402,57

C.10. Limiti a singole voci di spesa

Il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010, all' Art. 6 Riduzione dei costi degli apparati amministrativi commi 1,2,3 prevede la riduzione del 10% dei seguenti compensi: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Capitolo	Compensi 2009	Compensi 2011	Stanziamiento 2016/2017/2018
42500 "Compensi ai revisori dei conti nominati in base all'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000"	€ 10.500,00 Presidente € 7.000,00 Componente	€ 9.450,00 Presidente € 6.300,00 Componente	€ 33.000,00 Comprensivo del rimborso spese viaggio
43000 "Compensi ai componenti il nucleo di valutazione"	€ 78,00 a seduta	€ 70,20 a seduta	€ 3.900,00

Ai commi 4, 6 e 7 è stato disposto il limite di spesa rispetto all'anno 2009 : STUDI E CONSULENZE

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a spese per studi e consulenze. Pertanto, nel 2011, non potevano essere sostenute spese per tali finalità se non nei limiti indicati dalla Corte dei Conti a sezioni Riunite nel corso del 2011.

All'art. 1, comma 5, decreto-legge n. 101 del 2013 convertito con modificazioni in Legge è stato previsto che:

Per il 2014 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non poteva superare l'80% della spesa 2013.

Il limite per il 2015 è pari al 75% della spesa sostenuta nel 2013.

Per la violazione del limite la sanzione è la nullità degli atti, illecito disciplinare, sanzione da 1.000 a 5.000 euro, responsabilità erariale.

Al Comma 8 dell'art 6 del D.L. n. 78/2010 si dispone che: RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità. Pertanto, nel 2011, non si potevano sostenere spese per tali finalità. Per le spese di rappresentanza, invece, è stata opportunamente ridotta la previsione di spesa in quanto nel corso del 2009 sono state sostenute spese di rappresentanza per un ammontare di € 4.138,99. Nel Bilancio 2011 è stata inserita la spesa di € 827,80, ridotta dell'80% rispetto alla spesa impegnata nel 2009.

Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, le spese nel dettaglio sostenute sono di anno in anno certificate alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Impegni 2009	Stanziamiento 2015/2017/2018
€ 4.138,99	€ 827,80

Al Comma 8 dell'art 6 del D.L. n. 78/2010 si dispone che: SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

La deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, n. 1075/1076 del 2010 ha fornito utili elementi in merito all'applicazione della norma. Il Comune di Martellago non sostiene spese dirette per sponsorizzazioni.

Al Comma 12: SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE DIPENDENTE E SEGRETARIO GENERALE

La misura massima dal 2011 è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Il Segretario generale ricopre il servizio di segreteria convenzionata dal 2010 pertanto le prime spese di rimborso per missione sono state sostenute nel corso del 2011 per conto dei comuni di Mirano e Morgano, ma la spesa a regime è stata sostenuta nel 2013 per complessive € 2.357,91. Con la sperimentazione di bilancio il principio di competenza finanziaria potenziata impone la contabilizzazione al titolo I spese correnti e non più a partite di giro. Dato però che la spesa viene rimborsata per pari importo dai Comuni in convenzione il tetto della spesa complessiva di personale rimane invariato.

Impegni 2009	Stanziamiento 2015/2017/2018
€ 2.200,00 capitolo 14200 € 2.357,91 capitolo partite di giro	2.233,00

Al Comma 13: SPESE DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

La misura massima dall'anno 2011 è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009, pertanto la spesa deve essere inferiore a € 15.388,25 escludendo però la formazione obbligatoria prevista da norme speciali e includendo le spese di formazione degli amministratori.

Impegni 2009	Stanziamiento 2015/2017/2018
€ 30.776,49	€ 14.637,61 capitolo 38500 e 38600

Al Comma 14: SPESE PER LA GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

L' art. 5, comma 2, Decreto-legge n. 95/2012, modificato da DL 66/2014 prevede che:

dal 2013 la spesa per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e buoni-taxi non può superare il 30% della spesa 2011 (al netto della spesa per acquisto autovetture).

Eccezioni: effetti di contratti pluriennali; e autovetture utilizzate per tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, servizi sociali e sanitari.

COSTI ANNO 2011 (SENZA SERVIZI SOCIALI, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, A SEGUITO RIORGANIZZAZIONE)

TARGA	ANNO	SERVIZIO	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti	
AZ506EZ	1998	LL.PP.	223,99	168,19	348,00		469,54	
AA829YY	1995	PATRIMONIO	207,00	97,57	456,64		403,05	
BW623LV	2001	SERV.DEMOGR.	308,00	132,55	396,51		434,26	
			738,99	398,31	1.201,15	500,00	1.306,85	4.145,30
								DEDOTTO IL 70%
						TETTO	MASSIMO	1.243,59

L' art. 1 commi 143 della L. n. 228/2012, comma così modificato dall' art. 1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, dispone:

“Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2015, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate”.

Il D.L. 136/2013 all'art 1 comma 6-quater dispone: “Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, il divieto di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, per l'anno 2014, limitatamente alle sole vetture destinate all'attività ispettiva e di controllo, non si applica alle amministrazioni statali di cui al comma 1 del presente articolo, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, subordinatamente alla verifica dell'indisponibilità di cessione all'amministrazione richiedente di autovetture presenti nei depositi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco della regione Campania”

Con l'art. 1. comma 636 della legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015 viene prorogato al 31.12.2016 il divieto per gli enti locali di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di leasing avente a oggetto le autovetture.

La sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti con deliberazione n. 86/2016 si è pronunciata circa il fatto che il divieto di acquisto non si configura come assoluto ma viene rimessa all'autonomia dell'ente la valutazione circa l'assoluta necessità di dotare di veicoli alcuni servizi fondamentali.

Il Comune non possiede autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone.

SPESE PER ARREDI

L'art. 1 commi 141 e 142 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, Legge di stabilità per l'anno 2013 dispongono un nuovo vincolo per acquisto di mobili e arredi. Negli anni 2013, 2014 e 2015 la spesa con tali finalità non può essere superiore al 20% di quella sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi. La sola esclusione è prevista per quegli acquisti che siano funzionali alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili con l'obiettivo di riduzione delle spese, degli acquisiti per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Con D.L. 21.06.2013 n. 69, art. 18 comma 8 septies, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98 sono esclusi dal contenimento della spesa gli arredi destinati all'uso scolastico e di servizio all'infanzia.

Capitoli di spesa del titolo II	Impegni 2010	Impegni 2011	media	Spesa massima 2013 e 2014	stanziamenti 2015
305507	2.622,34				1.219,54
311500					4.000,00
315800	5.193,60				0,00
332600	13.789,86				0,00
349000	2.941,55				0,00
315500		11.700,00			0,00
329000		10.000,00			0,00
344518		840,00			0,00
392800		5.112,19			0,00
	24.547,35	27.652,19	26.099,77	5.219,54	5.219,54

Con il D.L. 210/2015 è stato inserito, per il 2016, l'esclusione dal divieto di acquisto di mobili e arredi previsto per le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT dalle norme contenute nella manovra finanziaria per il 2013.

IMMOBILI

Art. 12 comma 1 quater dl 98-2011

Con la L. n 228/2012 è stato disposto che.

Dal 2014: Acquisto oneroso: solo se indispensabile e indilazionabile, attestato dal responsabile del procedimento; la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio; gli elementi dell'acquisto sono preventivamente pubblicati sul sito internet.

Con le norme di razionalizzazione della spesa contenute nella L. 147/2013 è stato disposto che il rinnovo dei contratti di locazione passiva possono avvenire solo dopo aver acquisito il nulla osta dell' Agenzia del demanio, rilasciato entro 60 giorni dalla scadenza del termine per il recesso da parte della P.A. locataria; il nulla osta è subordinato all'accertamento dell'assenza di immobili demaniali disponibili.

Anche il D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 è intervenuto con l'art. 24 a porre nuove limitazioni.

INCARICHI INFORMATICI

L' art. 1 commi 146 e 147 della L. n. 228/2012 dispone che le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

INFORMATICA

L'art. 1, co. 512 della L. n. 208/2015 stabilisce che le pubbliche amministrazioni provvedano all'approvvigionamento di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tali acquisti.

L'art. 1, co. 515 della legge di stabilità prevede un obiettivo di risparmio di spesa annuale, per la pubblica amministrazione, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 % della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513.

L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) non ha ancora predisposto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, di cui dell'art. 1, co. 513 della suddetta legge di stabilità, nel quale saranno riportati l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e i relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Con la Circolare n. 2 del 24.06.2016 dell'Agid sono state fornite le modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. In particolare il paragrafo 2 della suddetta Circolare dell'Agid precisa che sono escluse dall'obiettivo di risparmio le spese sostenute per approvvigionarsi dei servizi di connettività, e quelle effettuate tramite Consip spa o i soggetti aggregatori.

Il riepilogo delle spese sostenute nel bilancio 2013-2015 al Titolo I° evidenzia che nel triennio 2013-2015 la spesa complessiva per acquisti di beni e servizi informatici fuori Cosip/soggetti aggregatori ammonta ad € 239.869,34 :

	ACQUISITI IN COSIP O SOGG. AGGREGATORI importo impegnato	ACQUISITI FUORI COSIP O SOGG. AGGREGATORI importo impegnato
2013	€ 9.713,27	€ 127.992,27
2014	€ 66.173,64	€ 82.953,81
2015	€ 96.139,90	€ 28.923,26
TOTALE	€ 172.026,81	€ 239.869,34

pertanto il risparmio di spesa nel triennio è complessivamente pari ad **€ 119.934,67**;

L'art. 1, co. 515 della legge di stabilità, prevede che *"I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica."*, pertanto dovrà essere previsto un apposito capitolo da destinare alle spese per l'"innovazione tecnologica" con uno stanziamento pari al risparmio di spesa, valutato nel seguente modo:

2016	2017	2018
€ 39.978,22	€ 39.978,22	€ 39.978,22

C.11. Verifica indebitamento

Calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui anno 2016

(dati di previsione)



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2016

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.463.733,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	711.393,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.043.268,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	14.218.395,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	1.421.839,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	42.839,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.379.000,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	688.265,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	688.265,98
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Allegato - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1. Sviluppo equilibri finanziari di parte capitale

Situazione dopo l'assestamento generale di bilancio

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento col ricorso al debito e con le risorse disponibili

esercizio 2016 (importi in €)

Codice bilancio	descrizione	stanziamento	tipologia finanziamento	impegnato €	pagato €
3.02.2.0202	quota parte cap. 321400 - Sistema di videosorveglianza	160.911,68	Avanzo presunto di amministrazione 2015		
5.01.2.0203	quota parte cap. 344400 - Contributo agli investimenti relativo ad opere di culto (8% oneri di urbanizzazione secondaria)	315,39			
4.02.2.0202	quota parte cap. 323600 - Manutenzione straordinaria scuole secondarie di I	1.519,20			
10.05.2.0202	Quota parte cap. 390003 - Acquisizione di impianti di pubblica illuminazione	178.000,00			
6.01.2.0202	quota parte cap. 332000 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2.000,00			
	TOTALE	342.746,27			
10.05.2.0202	quota parte cap. 390240 - Realizzazione pista ciclabile via Morosini	205.009,98	Maggiori entrate correnti		
	TOTALE	205.009,98			
3.02.2.0202	quota parte cap. 321400 - Sistema di videosorveglianza	89.088,32	Fondo Pluriennale Vincolato e	89.088,32	0,00
9.04.2.0203	quota parte cap. 393001 - Contributo per la realizzazione di vasche di laminazione nel territorio comunale	200.000,00		200.000,00	0,00
9.06.2.0203	cap. 380000 - Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	32.000,00		32.000,00	0,00
10.05.2.0202	cap. 350000 - Segnaletica stradale	5.913,95		5.913,95	5.913,95
10.05.2.0202	cap. 389300 - Sistemazione Piazza IV Novembre	1.322.147,76		1.322.147,76	1.573,05

10.05.2.0202	quota parte cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	200.000,00		200.000,00	0,00
10.05.2.0202	quota parte cap. 389703 - Manutenzione straordinaria marciapiedi	28.437,18		28.437,18	28.437,18
12.01.2.0202	cap. 320700 - Manutenzione straordinaria asilo nido	11.095,90		11.095,90	0,00
12.09.2.0202	cap. 353502 - Realizzazione nuovo campo di inumazione nel Cimitero di Maerne	130.000,00		130.000,00	99.603,55
10.05.2.0202	cap. 390001 - Realizzazione strada di collegamento via Perosi via Piave	32.330,77		32.330,77	122,00
	TOTALE	2.051.013,88			
5.02.2.0202	quota cap. 332700 - Acquisto libri e documenti multimediali per Biblioteca Civica - acquisto beni	19,90	Cap. E 66400 - Contributi da privati per acquisto libri e documenti multimediali per Biblioteca Civica		
	TOTALE	19,90			
4.01.2.0202	cap. 320500 - Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia	25.000,00	Cap. E 62001 - Alienazione di terreni	16.165,00	0,00
	TOTALE	25.000,00			
6.01.2.0202	quota parte cap. 332000 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi	55.212,30	Cap. E 62300 - Proventi da concessione di aree cimiteriali in diritto di superficie		
10.05.2.0202	quota parte cap. 390240 - Realizzazione pista ciclabile via Morosini	2.787,70			
10.05.2.0202	quota parte cap. 390003 - Acquisizione di impianti di pubblica illuminazione	2.000,00			
	TOTALE	60.000,00			
1.06.2.0202	quota parte cap. 341600 - Acquisizione terreni	4.361,30	Cap. E 62100 - PEEP - PIP - modifica titolo di godimento e convenzioni in diritto di proprieta'		
4.02.2.0202	quota parte cap. 327500 - Mobili e arredi - scuole secondarie di I°	2.000,00			
1.11.2.0202	cap. 311500 - Mobili e arredi uffici comunali	3.000,00			
	TOTALE	9.361,30			
1.06.2.0202	quota parte cap. 341600 - Acquisizione terreni	100.000,00	Cap. 63300 - Contributo regionale sostegno finanziario lavori pubblici di interesse locale - anno riparto 2012 - per finanziamento nuovo campo di inumazione a Maerne		
	TOTALE	100.000,00			
1.06.2.0202	quota parte cap. 341600 - Acquisizione terreni	5.638,70	Cap. 70100 - Rimborso dalla CDDPP SPA quote capitale mutui - D.M. 7.1.1998		
5.02.2.0203	cap. 323400 - Contributi agli investimenti per la realizzazione di opere di interesse generale	40.000,00			

10.05.2.0202	quota parte cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	51.671,06		37.324,98	0,00
	TOTALE	97.309,76			
10.05.2.0202	quota parte cap. 390240 - Realizzazione pista ciclabile via Morosini	171.297,27	Contributi per permesso a costruire		
10.05.2.0202	cap. 390005 - Manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione	10.000,00		1.227,32	1.227,32
10.05.2.0202	quota parte cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	9.013,17			
4.02.2.0202	quota parte cap. 323600 - Manutenzione straordinaria scuole secondarie di 1°	4.580,65			
6.01.2.0202	quota parte cap. 332000 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2.787,70			
1.11.2.0202	cap. 315555 - Acquisto hardware - rete comunale e servers di rete	20.000,00			
5.01.2.0203	quota parte cap. 344400 - Contributo agli investimenti relativo ad opere di culto (8% oneri di urbanizzazione secondaria)	12.000,00			
10.05.2.0202	quota parte cap. 389703 - Manutenzione straordinaria marciapiedi	89.821,21			
4.01.2.0202	cap. 325500 - Mobili e arredi scuole dell'infanzia	1.000,00			
4.02.2.0202	cap. 326500 - Mobili e arredi scuole primarie	1.000,00			
4.02.2.0202	quota parte cap. 327500 - Mobili e arredi - scuole secondarie di 1°	1.000,00			
1.06.2.0202	cap. 360800 - Attività varie e lavori finalizzati al rinnovo e nuova richiesta di certificati di prevenzione incendi edifici di proprietà comunale	35.000,00		3.469,50	0,00
5.02.2.0202	quota cap. 332700 - Acquisto libri e documenti multimediali per Biblioteca Civica - acquisto beni	5.000,00			
	TOTALE	362.500,00			
10.05.2.0202	quota parte cap. 390240 - Realizzazione pista ciclabile via Morosini	39.946,60		Cap. E 62400 - Entrate da perequazione urbanistica	18.200,00
20.01.2.0205	cap. 55000 – Fondo di riserva in conto capitale	256.053,40			
	TOTALE	296.000,00			
	TOTALE GENERALE	3.548.961,09		2.127.400,68	136.877,05

2. Sviluppo grado di esecuzione del bilancio

2.1. MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA GRADO DI ACCERTAMENTO (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

Titolo	Descrizione	Entrate		% Accertato
		Stanz.finali	Accertamenti	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.503.484,06	10.381.500,00	98,84
2	Trasferimenti correnti	882.456,87	395.351,22	44,80
3	Entrate extratributarie	2.143.925,61	1.575.724,19	73,50
4	Entrate in conto capitale	2.070.190,96	1.679.278,18	81,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.696.770,00	1.708.041,70	29,98
Totale		21.796.827,50	15.739.895,29	72,21

Gli stanziamenti finali sono al netto dello stanziamento del Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale e dello stanziamento dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2016/2018.

2.2. MONITORAGGIO DELLE SPESE DI COMPETENZA - GRADO DI IMPEGNO (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

	DESCRIZIONE	a	b	% b/a
		STANZIAMENTI FINALI €	IMPEGNI €	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.276.685,86	3.412.313,56	79,79
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	252.210,00	89.321,61	35,42
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.875.883,40	1.489.378,88	79,40
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	324.861,33	159.208,92	49,01
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	572.998,57	401.518,81	70,07
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	189.616,74	184.070,18	97,07
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.025.831,69	2.958.543,37	97,80
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.046.245,95	2.203.681,91	72,34
Missione 11	Soccorso civile	14.140,00	8.044,13	56,89
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.367.383,76	1.727.251,43	72,96
Missione 13	Tutela della salute	10.000,00	10.000,00	100,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	92.045,87	76.313,30	82,91
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.000,00	6.300,00	63,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali locali	644.558,18	644.558,18	100,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	749.475,73	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	126.670,54	126.670,54	100,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	5.696.770,00	1.691.318,70	29,69
	Totale	23.775.427,62	15.188.493,52	63,88

3. Sviluppo grado di operatività del bilancio

3.1 MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA - GRADO DI RISCOSSIONE (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

Titolo	Descrizione	Entrate		% Riscosso
		Accertamenti	Riscossioni	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.381.500,00	3.515.185,82	33,86
2	Trasferimenti correnti	395.351,22	251.519,13	63,62
3	Entrate extratributarie	1.575.724,19	453.094,93	28,75
4	Entrate in conto capitale	1.679.278,18	312.305,68	18,60
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.708.041,70	748.100,49	43,80
Totale		15.739.895,29	5.280.206,05	33,55

3.2 MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA - GRADO DI PAGAMENTO (DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO)

	DESCRIZIONE	a	b	% b/a
		IMPEGNI €	PAGAMENTI €	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.412.313,56	1.679.964,90	49,23
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	89.321,61	233,29	0,26
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.489.378,88	609.653,08	40,93
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	159.208,92	66.526,24	41,79
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	401.518,81	229.562,85	57,17
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	184.070,18	73.265,57	39,80
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.958.543,37	1.072.410,53	36,25
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.203.681,91	274.075,71	12,44
Missione 11	Soccorso civile	8.044,13	1.704,38	21,19
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.727.251,43	875.837,88	50,71
Missione 13	Tutela della salute	10.000,00	1.070,20	10,70
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	76.313,30	32.652,20	42,79
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.300,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali locali	644.558,18	300.000,00	46,54
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	
Missione 50	Debito pubblico	126.670,54	62.374,10	49,24
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.691.318,70	647.517,61	38,28
	Totale	15.188.493,52	5.926.848,54	39,02



4. EQUILIBRI DI BILANCIO DOPO ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.307.239,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		320.422,95	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.529.866,54	13.368.019,33	13.511.793,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.903.025,99	12.967.886,97	13.384.196,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>			450.492,75	379.867,64	417.805,44
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		126.670,54	134.601,85	127.597,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-179.407,04	265.530,51	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		234.417,02		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		150.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		205.009,98	265.530,51	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		342.746,27	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.081.013,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.070.190,96	2.576.969,49	562.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		150.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		205.009,98	265.530,51	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.548.961,09	2.842.500,00	562.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

5. Sviluppo dell'analisi della gestione di cassa

Situazione dopo l'assestamento generale di bilancio

Descrizione	€
Fondo di cassa iniziale	4.307.239,22
Riscossioni in conto competenza e residui (reversali emesse)	7.206.108,98
Pagamenti in conto competenza e residui (mandati emessi)	- 7.851.007,92
TOTALE	3.662.340,28
Entrate da regolarizzare con reversale	+ 1.909.754,97
Uscite da regolarizzare con mandato	- 21.130,23
Reversali non incassate	- 46.372,15
Mandati da pagare	+ 106.239,80
Situazione di liquidità alla fine del periodo considerato	5.610.832,67
Ammontare delle anticipazioni richieste nell'esercizio	0,00

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di bilancio 2016/2018, è stato approvato il programma degli investimenti contenente la realizzazione di opere pubbliche nell'anno 2016 e 2017, nessun intervento è previsto nell'anno 2018 :

ANNO 2016

N.	codice intervento amministrazione	OPERA	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	Finanziamenti disponibili dagli esercizi finanziari precedenti al 2016	Somma da finanziare esercizio fin. 2016 (IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016)
1	291	Realizzazione sistema di videosorveglianza – 1° stralcio.	250.000,00	250.000,00	89.088,32	160.911,68
2	266	Realizzazione pista ciclabile via Morosini – 1° stralcio.	860.000,00	575.376,00	430.958,45	419.041,55
		Totale	1.110.000,00	825.376,00	520.046,77	579.953,23

ANNO 2017

N.	codice intervento amministrazione	OPERA	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	Finanziamenti disponibili dagli esercizi finanziari precedenti al 2017	Somma da finanziare esercizio fin. 2017 (IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017)
1	256	Ristrutturazione sede municipale.	2.600.000,00	2.600.000,00	50.000,00	2.550.000,00
		Totale	2.600.000,00	2.600.000,00	50.000,00	2.550.000,00

Lo stato di realizzazione delle opere risulta essere il seguente:

ELENCO ANNUALE 2016

N.	OPERA	STATO DELL'OPERA
1	Realizzazione sistema di videosorveglianza – 1° stralcio.	Incarico di progettazione preliminare affidato. Progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta N° 330 del 28/12/2015, Intervento da realizzare da parte dell'Unione dei Comuni del Miranese.
2	Realizzazione pista ciclabile via Morosini – 1° stralcio.	Incarico di progettazione preliminare affidato. Progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta N° 193 del 17/08/2015. Da affidare incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

ELENCO ANNUALE 2017

N.	OPERA	STATO DELL'OPERA
1	Ristrutturazione sede municipale.	Incarico di progettazione preliminare affidato. Progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta N° 180 del 18/07/2014. Da affidare incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.